



GARANZIA GIOVANI DISABILI

La Regione Piemonte con la Direttiva pluriennale per l'attuazione del Piano Regionale Garanzia Giovani "Atto di Indirizzo per la formulazione dei Bandi regionali periodo 2014 - 2018" (DGR n. 34-521 del 3 Novembre 2014) ha inteso promuovere un modello innovativo di attuazione delle politiche finalizzate all'inserimento lavorativo dei giovani, nel rispetto dei principi del "Piano di attuazione Italiano della Garanzia per i Giovani". Tale modello, riconduce ad una strategia unitaria tutte le misure atte a perseguire gli obiettivi della Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 aprile 2013 e gli indirizzi già resi pubblici a livello nazionale. In tale contesto di programmazione si inserisce la decisione della Direzione Regionale Coesione Sociale di ampliare la gamma di opportunità a disposizione dei giovani piemontesi che si trovano nella condizione di NEET (Not in Education, Employment or Training), mettendo a disposizione un intervento sperimentale denominato **Progetto straordinario Garanzia Giovani Disabili – GGD**. Tale intervento è rivolto a soggetti ad alto rischio di esclusione sociale ed è finanziato a valere sul **Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili (FRD)**. Il Progetto straordinario Garanzia Giovani Disabili si configura quindi come una delle azioni collegate al programma Garanzia Giovani e intende contribuire al raggiungimento degli obiettivi generali che la Regione Piemonte ha fissato nel Piano Regionale di Attuazione approvato con D.D. n. 397 del 29 Maggio 2014 e modificato con DD n. 503 del 16 Luglio 2014

DESTINATARI

Il presente Atto di indirizzo si rivolge a giovani disabili che, al momento dell'adesione all'intervento, possiedono i seguenti requisiti:

- età compresa tra i 16 e i 29 anni, ovvero a partire dal compimento del 16° anno e fino al giorno prima del compimento del 30° anno di età (29 anni e 364 giorni)¹;
- essere inoccupati o disoccupati;
- essere iscritti al Collocamento mirato (legge 68/1999)
- non essere inseriti in altre iniziative attivate nell'ambito della programmazione regionale o provinciale a sostegno del lavoro e della formazione;
- essere domiciliati in Regione Piemonte.

SOGGETTI ATTUATORI

Il SAL del Consorzio Monviso Solidale è uno dei 133 sportelli accreditati dalla Regione Piemonte.

